

# ARCHIVIO NOTIZIE

## 21/03/2010: La Libertà di Informare!

**Volevo esprimere alcune considerazioni riguardo ai pareri discordanti relativi alla pubblicazione del filmato dell'infortunio di Maffioletti.**

Nel lavoro che svolgo (che considero appunto un "lavoro" perché altrimenti ci non dedicherei così tante ore al giorno) mi è capitato di dover affrontare un certo tipo di informazione poco piacevole e sconveniente, ma che ho dovuto fare semplicemente per dovere di cronaca. Il sito va avanti dal maggio del 2006 con una linea, come tra l'altro era già avvenuto nel 2003 e 2004 e l'intenzione è sempre quella



di proseguire così, almeno finché sarò io a gestire questa macchina. Tutto questo per mantenere una coerenza nelle informazioni che pubblico e che devono essere più complete possibili. Non mi sono mai piaciuti i compromessi o le "mezze notizie", dove era meglio citare alcuni fatti invece che altri, perché la loro divulgazione poteva non piacere a qualcuno. Secondo il mio modo di vedere o un lavoro si fa bene e a 360 gradi o non lo si fa, sempre in relazione alle notizie che posseggo o che mi pervengono, in diversi casi limitate. E in questa interezza bisogna considerare tutti i fatti positivi o negativi capitati sul campo, i quali non si possono omettere, proprio perché sono parte integrante del gioco del calcio a 5. Alcune volte mi è stato chiesto dai diretti interessati di togliere le parti relative agli incidenti di gioco e in talune circostanze l'ho fatto anche se la cosa non mi trovava d'accordo. Nel mio caso il problema è che l'informazione la faccio su conoscenti che nella maggior parte dei casi sono amici che vedo anche al di fuori di questo ambito. Il mio modo di affrontare le notizie, in alcuni casi si scontra con i pareri delle persone che riprendo o che fotografo, proprio per i rapporti che mi legano con loro nella vita privata. Per me questo è un problema, perché non accettando il compromesso, qualcuno mi ha visto come una persona senza scrupoli, che ha continuato a riprendere situazioni di sofferenza quando magari era il caso di spegnere l'interruttore. Nell'episodio specifico di mercoledì scorso io sono andato avanti a filmare, anche se a terra infortunato c'era un mio amico, ma l'ho fatto perché quello che svolgo per me è un lavoro e nella sua esecuzione ci sono situazioni belle e brutte e vanno tutte considerate allo stesso modo, anche perché fanno parte della disciplina sportiva che svolgiamo. Poi, finito il lavoro sono andato ad accertarmi delle condizioni di Maffioletti, già assistito da un

gruppo nutrito di persone e già in ambulanza. Forse sono stato troppo professionale, ma io la vedo così e nessuno se la deve prendere con me come avvenuto in altre circostanze. Inoltre ammetto che il particolare del momento dell'infortunio documentato al rallentatore all'interno del filmato è molto impressionante, ma anche in questo caso tutto rientra nel discorso di completezza d'informazione atto a chiarire la dinamica del fatto. Poi nell'articolo correlato avevo avvisato che le immagini dell'infortunio erano crude e che quindi avrebbero potuto impressionare. Stava poi al visitatore decidere di vederle o no. Infine questo video non è stato pubblicato per fare audience e questo lo voglio sottolineare, anche perché non è intenzione mia e nemmeno del Sito speculare su queste cose. Di questo episodio ne avrei fatto volentieri a meno! Ho saputo che l'operazione dell'Elio è andata a buon fine e che presto verrà dimesso. A lui e alla famiglia va il mio augurio di pronta ripresa e di rivederlo presto in palestra. A tutte quelle persone che si sono dissentite per questo modo mio di fare informazione volevo dire che il confine fra proseguire nella gestione delle cose spiacevoli ed essere considerato un avvoltoio è molto sottile. Posso dirvi soltanto che fuori dal campo io sono lì per svolgere un lavoro, in molti casi apprezzato ed in altri odiato!

Il Webmaster  
(Natale Sangalli)